



COMUNE DI MONTEVIALE

PROVINCIA DI VICENZA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Adunanza del **31/03/2026**

Deliberazione n° **8**

OGGETTO:	PIANO DEGLI INTERVENTI - VARIANTE n. 3 SECONDO STRALCIO - ADOZIONE AI SENSI DELL'ART. 18 DELLA L.R. 11/2004
----------	--

L'anno **duemilaventisei**, il giorno **trentuno** del mese di **marzo** alle ore **18:30** e seguenti nella Sala delle Adunanze Consiliari, si è riunito il CONSIGLIO COMUNALE in sessione Ordinaria in Seduta di Consiglio di prima convocazione.

All'appello risultano presenti:

NOMINATIVO	INCARICO	PRESENZA
Claudio Cegalin	Presidente	Assente Giustificato
Marco Aleardi	Membro	Presente
Renzo Davi	Membro	Presente
Mariano Cazzola	Membro	Presente
Luca Trevisan	Membro	Presente
Barbara Perpenti	Membro	Presente
Mirko Toniolo	Membro	Presente
Antonio Mantovani	Membro	Presente
Mauro Grendene	Membro	Assente Giustificato
Nicola Corato	Membro	Presente
Federico Bruno Calearo	Membro	Assente Giustificato

Numero totale PRESENTI: **8** – ASSENTI **3**

E' presente alla seduta l'Assessore esterno Stefania Piccoli, senza diritto di voto.

Partecipa alla riunione il SEGRETARIO COMUNALE dott. Michelangelo Pelle' che cura la redazione del presente verbale.

Constatato legale il numero degli intervenuti, il dott. Claudio Cegalin, in qualità di PRESIDENTE, dichiara aperta la seduta e invita il Consiglio a discutere e deliberare sull'oggetto sopraindicato depositato in visione.

Vengono designati scrutatori, per la seduta odierna, i consiglieri sigg.: **Corato e Toniolo**.

Il Vice-Sindaco, Presidente, apre la discussione del punto in oggetto ed invita il Tecnico incaricato, Ing. Zanella, ad illustrare il Piano degli Interventi.

Deliberazione del Consiglio Comunale n° 8/2026

L'Ing. Zanella espone la variante al Piano degli interventi.

Il Consigliere Corato intervenendo chiede alcune delucidazioni alle quali risponde l'Ing. Zanella.

Il Consigliere Trevisan intervenendo enuncia: *"E' un utilizzo ragionato dell'ultimo pezzo di zona artigianale e produttiva. Non vedo soluzioni alternative; sono per un voto a favore visto l'utilizzo razionale del territorio"*.

Alle 18:48 entra il Sindaco che riassume la Presidenza.

I presenti sono 9

IL CONSIGLIO COMUNALE

DATO ATTO che con deliberazione di C.C. n. 45 del 19.12.2025, esecutiva, è stato approvato il bilancio di previsione 2026-2028;

VISTO il regolamento comunale di contabilità armonizzata, adottato con deliberazione di C.C. n. 46 del 26.11.2015;

PREMESSO che:

il Consiglio Comunale di Monteviale, ha sino ad oggi deliberato l'approvazione dei seguenti piani urbanistici generali:

- con delibera di Consiglio Comunale n. 11 del 12 febbraio 2010 è stato adottato il Piano di Assetto Del Territorio (PAT) e giusto quanto disposto dall'art. 15, comma 6 della L.R. 11/2004 e s.m.i., in data 15 marzo 2011, lo stesso è stato approvato in Conferenza di Servizi riunita a Venezia presso gli Uffici della Direzione Urbanistica della Regione del Veneto;
- con delibera n. 409 del 12 aprile 2011 la Giunta Regionale del Veneto ha ratificato, per quanto stabilito dal citato art. 15, comma 6 della LR 11/2004 e s.m.i., l'approvazione del PAT, dandone pubblicità nel BUR Veneto n. 32 del 3 maggio 2011, acquisendo quindi efficacia secondo quanto disposto dall'art. 15, comma 7 della LR 11/2004 e s.m.i.;
- con delibera di Consiglio Comunale n. 25 del 10 luglio 2012 è stato approvato il Piano degli Interventi;
- con delibera di Consiglio Comunale n. 9 del 9 febbraio 2015 è stata adottata la variante n. 1 al Piano degli Interventi, successivamente approvata con delibera n. 40 del 8 ottobre 2015;
- con delibera di Consiglio Comunale n. 4 del 13 aprile 2021 è stata approvata la Variante semplificata al Piano di Assetto di Territorio (PAT) in adeguamento alla L.R. 6 giugno 2017, n. 14 "Disposizioni per il contenimento del consumo di suolo e modifiche alla L.R. 11/2014 Norme per il governo del territorio e in materia di paesaggio";
- con delibera di Consiglio Comunale del 03/06/2019, presa d'atto con deliberazione n. 17, è stato illustrato il Documento Programmatico del Sindaco relativo alla Variante 2 al Piano degli Interventi;
- con delibera di Consiglio Comunale n. 32 del 2 agosto 2021 è stata adottata la variante n. 2 al Piano degli Interventi, successivamente approvata con delibera di Consiglio Comunale n. 2 del 14 marzo 2023;
- con delibera di Consiglio Comunale n. 4 del 14 marzo 2023 è avvenuta l'illustrazione del Documento del Sindaco ai sensi dell'art. 18 comma 1 della L.R. n. 11/2004 della variante n. 3 al Piano degli Interventi;
- con delibera di Consiglio Comunale n. 30 del 30 luglio 2025 è stato adottato il Piano degli Interventi - variante n. 3 primo stralcio, ai sensi dell'art. 18 della L.r. 11/2004.

Al fine di concretizzare le scelte strategiche del “Piano di Assetto del Territorio”, si rende necessario dotare il Comune di un nuovo strumento urbanistico operativo, procedendo alla redazione della variante n. 3 al “Piano degli Interventi” con forme e contenuti adeguati alle disposizioni normative regionali vigenti di cui alla L.R., n. 11/2004 e 17/2017;

L'art. 18 della L.R. 11/2004 recante disposizioni per il “procedimento di formazione, efficacia e varianti del Piano degli Interventi”, prevede che l'adozione del Piano sia preceduta da un “Documento” predisposto dal Sindaco in cui sono evidenziate “secondo le priorità, le trasformazioni urbanistiche, gli interventi, le opere pubbliche da realizzarsi nonché gli effetti attesi” da illustrare nel corso di un'apposita seduta del Consiglio Comunale; il suddetto “Documento”, detto “Programmatico”, e' stato illustrato nella seduta del Consiglio Comunale del 4 marzo 2023, giusta deliberazione n. 4, ed e' stato dato avvio al procedimento di partecipazione e concertazione sullo strumento urbanistico in formazione (P.I.), di cui all'art. 18, comma 2°, della Legge Regionale più volte sopraccitata;

Il **Documento del Sindaco** enuncia in corenza con gli **obiettivi** indicati dal P.A.T. le azioni e gli interventi che il Pi dovranno deve perseguire secondo le seguenti strategie e priorità:

- massima attenzione e tutela delle emergenze ambientali, del territorio aperto o agricolo;
- riqualificazione e riordino del patrimonio urbanistico-edilizio esistente attraverso strategie di riuso, riconversione e ristrutturazione;
- ampliamento dell'offerta dei servizi (soprattutto quelli alla residenza) e la qualità urbana dei luoghi nella più ampia accezione della città pubblica;
- riorganizzazione della gerarchia della rete infrastrutturale (alla luce delle nuove previsioni - variante S.S. n. 46 e Autostrada Pedemontana Veneta) con la netta separazione del traffico di attraversamento da quello di distribuzione locale, all'alleggerimento del traffico nelle aree centrali, la costruzione di una rete di itinerari ciclopeditoni a servizio della residenza.

gli **obiettivi** perseguiti in conformità ai principi di:

- a. sostenibilità ambientale, economica e sociale;
- b. sussidiarietà, adeguatezza ed efficienza;
- c. concertazione;
- d. perequazione urbanistica;
- e. compensazione e credito edilizio;
- f. qualità architettonica.

i **contenuti** specifici della variante n. 3 sono così riassumibili:

- azioni di aggiornamento e correzione;
- recepimento di indicazioni e proposte mediante bando pubblico provenienti dai soggetti interessati;
- collegamento al programma opere pubbliche e sostenibilità economica;
- monitoraggio della valutazione strategica ambientale e sostenibilità ambientale;
- modalità della concertazione e partecipazione.

La delibera di Consiglio Comunale n. 4 in data 4 marzo 2023 ha inoltre costituito, avvio al procedimento di consultazione, partecipazione e concertazione sullo strumento urbanistico in formazione con gli enti pubblici e associazioni economiche e sociali eventualmente interessati, ai sensi dell'art. 18, comma 2, della Legge Regionale 23 aprile 2004, n. 11 e successive modificazioni; in attuazione delle finalità previste dalla normativa:

- l'amministrazione comunale in data 4 ottobre 2023 con prot. n. 6481 invita gli enti pubblici, associazioni economiche e sociali e i vari portatori di interesse, alla fase di concertazione a seguito del documento preliminare del Sindaco illustrato nella seduta di

Consiglio comunale n. 4 del 4 marzo 2023, invitandoli a presentare ed a formulare le proposte, suggerimenti e considerazioni sul contenuto del documento.

- In pari data 4 ottobre 2023 con prot. n. 6481 sono stati pubblicati degli avvisi, affissi alle bacheche pubbliche del territorio comunale e pubblicati sul sito Internet, con cui si invitava la cittadinanza a partecipare alla formazione dell'aggiornamento al Piano degli Interventi formulando specifiche istanze di modifica alla pianificazione vigente con allegato modulo di istanza.

Si dà atto che sono pervenute considerazioni ai fini della variante n. 3 - secondo stralcio al Piano degli Interventi.

TUTTO CIÒ PREMESSO

Si richiama l'atto d'obbligo con valore di accordo pubblico privato ai sensi art. 6 L.R. n. 11/2004 come di seguito elencato:

INTERV. N.	PROP. N.	PROPONENTE	PROT	DATA
01	01	<i>Publioggetto srl-Pellattiero Antonio-Edil VE.GA. srl-Zarantonello Simone</i>	7740	25/11/2025

DATO ATTO che le modifiche al territorio che incidono sulla natura idraulica saranno oggetto di valutazione di compatibilità di cui alla DGRV n° 3637 del 13/12/2002, 1322 del 10/05/2006 e 2948 del 06/10/2009 e soggette a verifica del Genio Civile di Vicenza e del Consorzio Altapianura Veneta e le eventuali osservazioni/prescrizioni saranno recepite con l'approvazione del presente Piano degli Interventi.

VISTE la normativa vigente:

- Direttiva Comunitaria 2001/42/CE
- Parte II del D.Lgs. n. 152 del 03/04/2006;
- Regolamento Regionale n. 3 del 09 gennaio 2025
- Legge Regionale n. 12 del 27/05/2024;
- Legge Regionale n. 4/2008
- Legge Regionale n. 11/2004 art. 4 così come modificato dall'art. 2 L.R. n. 29 del 25/07/2019
- la D.G.R. n. 791 del 31 marzo 2009
- la D.G.R. n. 1717 del 03 ottobre 2013
- la D.G.R. n. 2299 del 19 dicembre 2014
- la D.G.R. n. 1400 del 19 settembre 2017

DATO ATTO che con provvedimento n. 668 del 15 maggio 2018, la Giunta Regionale del Veneto ha approvato la definizione, ai sensi dall'art. 4 della Legge Regionale n. 14/2017, della quantità massima di consumo di suolo ammesso nel territorio regionale e la sua ripartizione per ambiti comunali o sovracomunali omogenei.

RILEVATO che la variante n. 3 al P.I. secondo stralcio in adozione rispetta le quantità massime attribuite e che con D.C.C. n. 4 del 13/04/2021 si è proceduto con una specifica variante al PAT di recepimento delle indicazioni della L.R. 14/2017 e DGR. n. 668/2018.

VISTO che è sono stati trasmessi alla Regione Veneto gli studio relativi la valutazione su microzonazione sismica di 2° e 3° livello, a firma del Dott. Matteo Collareda, finalizzati alla

successiva validazione della variante 3^a al Piano degli Interventi preventiva alla relativa approvazione dello strumento di pianificazione;

RILEVATI gli adempimenti previsti dall'art.18 del L.R. n.11/2004;

VISTO quanto disposto dall'art. 78, commi 2 e 4, del D.Lgs. 267/2000 che così dispongono:

"2. Gli amministratori di cui all'art. 77, comma 2, devono astenersi dal prendere parte alla discussione ed alla votazione di delibere riguardanti interessi propri o di loro parenti o affini sino al quarto grado. L'obbligo di astensione non si applica ai provvedimenti normativi o di carattere generale, quali i piani urbanistici, se non nei casi in cui sussista una correlazione immediata e diretta fra il contenuto della deliberazione e specifici interessi dell'amministratore o di parenti o affini fino al quarto grado."

"4. Nel caso di piani urbanistici, ove la correlazione immediata e diretta di cui al comma 2 sia stata accertata con sentenza passata in giudicato, le parti di strumento urbanistico che costituivano oggetto di correlazione sono annullate e sostituite mediante nuova variante urbanistica parziale. Nelle more dell'accertamento di tale stato di correlazione immediata e diretta tra il contenuto della deliberazione e specifici interessi dell'amministratore o di parenti o affini è sospesa la validità delle relative disposizioni del piano urbanistico."

VISTO:

- D.Lgs. 267/2000;
- Legge Regionale 23 aprile 2004, n.11;
- gli allegati pareri espressi ai sensi degli artt. 49 e 147 bis del D.Lgs. 267/2000 e del vigente Regolamento in materia di controlli interni;

Inoltre:

- ai sensi dell'articolo 78 del decreto legislativo 267/2000 ogni Amministratore è tenuto ad astenersi dal prendere parte alla discussione ed alla votazione di delibere riguardanti interessi propri o di loro parenti ed affini sino al quarto grado.
- l'obbligo di astensione non si applica ai provvedimenti normativi o di carattere generale, quali i piani urbanistici, se non nei casi in cui sussista una correlazione immediata e diretta fra il contenuto della deliberazione e specifici interessi dell'amministratore o di parenti o affini fino al quarto grado.

A tal proposito si evidenzia che i singoli Consiglieri sono in grado di valutare in relazione alla situazione individuale l'esistenza o meno di una correlazione sostanziale tra il contenuto della delibera e specifici interessi anche potenziali. Conseguentemente invita tutti ad una valutazione prudente ed a un comportamento responsabile.

Si invitano i Consiglieri Comunali tenuti all'astensione di cui all'art. 78 del T.U.E.L. ad allontanarsi dall'aula significando che il Piano degli Interventi Variante n. 3, verrà votato per parti separate.

Ad ogni comparto, i Consiglieri Comunali interessati si asterranno, potendo partecipare successivamente alle votazioni degli altri singoli comparti, ove non sono tenuti all'obbligo di astensione di cui sopra.

Al termine della discussione e approvazione dei comparti, il Piano degli Interventi variante n. 3 sarà votato complessivamente e quest'ultima votazione non costituirà più obbligo di astensione, in quanto non si tornerà alla discussione e/o votazione dei singoli comparti.

VISTI:

- Piano di Assetto del Territorio approvato ai sensi dell'art. 15 della L.R. 11/2004, dalla Giunta Regionale del Veneto con propria deliberazione n. 409 in data 12 aprile 2011 e pubblicato nel BUR n. 32 del 3 maggio 2011 e successiva variante ai sensi della L.R. 14/2017 con D.C.C. n 4 del 13/04/2021;
- Piano degli interventi vigente approvato con D.C.C. n. 9 del 09 febbraio 2015;
- La Legge Regionale 23 aprile 2004, n. 11 e successive modificazioni;

VISTO che

CONSIDERATA la necessità di dotare il Comune della terza variante al Piano degli Interventi - secondo stralcio con forme e contenuti adeguati alla Legge Regionale 23 aprile 2004, n. 11 e successive modificazioni;

VISTA la documentazione depositata

VISTI gli elaborati del Piano degli interventi Variante 3 secondo stralcio a firma del dott. Luca Zanella con studio a Udine in qualità di tecnico incaricato alla redazione dell'aggiornamento al Piano degli Interventi depositato al prot. n. 7740 del 18/03/2026;

Si pone in votazione l'adozione del **Piano degli Interventi Variante n. 3 secondo stralcio complessiva**, dandone attuazione con la presente adozione della variante n. 3 al P.I., senza ritornare alla discussione dei singoli comparti:

- dell'atto d'obbligo con valore di accordo pubblico privato ai sensi art. 6 L.R. n. 11/2004 come di seguito elencato

INTERV. N.	PROP. N.	PROPONENTE	PROT	DATA
01	01	Publioggetto srl-Pellattiero Antonio-Edil VE.GA. srl-Zarantonello Simone	7740	25/11/2025

CON VOTI, legalmente espressi per alzata di mano per i consiglieri presenti in aula e per appello nominale per i consiglieri in collegamento video che dà il seguente risultato debitamente accertato e proclamato:

favorevoli: n. 7 (sette)

contrari: n. 0 (zero)

astenuti: n. 1 (Corato)

PROPONE

di adottare ai sensi dell'art. 18, comma 2, della Legge Regionale 23 aprile 2004, n. 11 e successive modificazioni il Piano degli Interventi Variante n. 3 secondo stralcio, costituito dall'elaborato unico: relazione illustrativa con estratti cartografici depositata al prot. n. 7740 del 18/03/2026;

di recepire, dichiarandone l'interesse pubblico e dandone attuazione con la presente adozione della variante n. 3 al Piano degli interventi secondo stralcio, gli accordi pubblico privato ai sensi art. 6 della L.R. 11/2004 proposti sotto forma di:

- atto d'obbligo con valore di accordo pubblico privato ai sensi art. 6 L.R. n. 11/2004 come di seguito elencato

INTERV. N.	PROP. N.	PROPONENTE	PROT	DATA
01	01	Publioggetto srl-Pellattiero Antonio-Edil VE.GA. srl-Zarantonello Simone	7740	25/11/2025

di dare atto che, ai sensi dell'art. 29 della Legge Regionale n. 11/2004, dalla data di adozione dello strumento di pianificazione in oggetto e fino alla sua entrata in vigore si applicano le misure di salvaguardia, secondo le modalità della legge 3 novembre 1952, n. 1902 "Misure di salvaguardia in pendenza dell'approvazione dei piani regolatori" e successive modificazioni;

di dare atto che l'approvazione della variante al Piano degli Interventi Variante n. 3 secondo stralcio ai sensi del Regolamento Regionale 9 gennaio 2025, n. 3 "Regolamento attuativo in materia di VAS (articolo 7 della legge regionale 27 maggio 2024, n. 12)" ed in particolare al campo di applicazione delle procedure di valutazione e verifica rappresentate all'art. 5 comma 3 del medesimo, la tabella seguente riscontra le fattispecie degli interventi della presente "Variante 3 – secondo stralcio al Piano degli Interventi", rientra nel campo di applicazione delle procedure di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) o di Verifica di Assoggettabilità (VA);

di dare atto che l'approvazione della variante al Piano degli Interventi Variante n. 3 secondo stralcio in relazione al Regolamento regionale 09 gennaio 2025, n. 4 "Regolamento attuativo in materia di VINCA (articolo 17 della legge regionale 27 maggio 2024, n. 12)" ricorrono per tutti i punti citati le condizioni per l'adempimento tramite il modulo di identificazione del P/P/P/I/A rispetto al campo di applicazione della disciplina in materia di VINCA introdotto come Allegato "A" al Decreto n. 15 del 17/02/2025;

di dare atto che l'approvazione della variante al Piano degli Interventi variante n. 3 secondo stralcio è subordinata all'esito della verifica del Consorzio Alta Pianura Veneta endoprocedimentale dell'Ufficio Regionale del Genio Civile di Vicenza per il parere di competenza sulla compatibilità idraulica in ottemperanza a quanto previsto dalla D.G.R.V. n° 2948 del 06/10/2009;

di dare atto che l'approvazione della variante al Piano degli Interventi variante n. 3 secondo stralcio è subordinata al parere favorevole alla variante da parte del Genio Civile di Vicenza in merito alla Norme per le costruzioni in zone sismiche di cui all'art. 89 del D.P.R. n. 380 del 2001;

di demandare al Responsabile del Settore Tecnico Urbanistica ogni altro atto o provvedimento previsto dalla Legge Regionale 23 aprile 2004, n. 11 ed in particolare:

- di depositare il Piano a disposizione del pubblico per trenta giorni consecutivi presso la sede del Comune;
- di pubblicizzare detto deposito nelle forme previste dalla legge.

di dare atto che decorsi trenta giorni dal deposito del Piano chiunque può formulare osservazioni entro i successivi trenta giorni, così come previsto dal comma 3 dell'art. 18 della Legge Regionale 23 aprile 2004, n. 11 e successive modificazioni;

di dare atto che il presente provvedimento non comporta spese, minori entrate, né altri riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio del Comune;

di dichiarare l'immediata l'immediata eseguibilità ai sensi dell'articolo 134, ultimo comma, del T.U. n.267/2000, al fine di dare seguito con tempestività agli ulteriori adempimenti, con la seguente votazione: favorevoli n° 7 (sette) , Contrari n.° 0 (zero) , Astenuti n° 1 (zero) - Corato - ;

Responsabile dell'Istruttoria: Francescato Flavio

Il presente verbale, previa lettura e conferma, viene approvato e sottoscritto.

II PRESIDENTE



dott. Claudio Cegalin

II SEGRETARIO COMUNALE



Firmato digitalmente da:
Pelle' Michelangelo
Firmato il 03/04/2026 11:41
Seriale Certificato: 4034399
Valido dal 25/11/2024 al 25/11/2027
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

Deliberazione pubblicata all'albo pretorio on-line per quindici giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 124, del D.Lgs. 267/2000 e.ss.mm.ii., dal **03.04.2026**.

Deliberazione esecutiva ad ogni effetto di legge decorso il decimo giorno di pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs. n. 267/2000 e.ss.mm.ii.

II SEGRETARIO COMUNALE



Firmato digitalmente da:
Pelle' Michelangelo
Firmato il 03/04/2026 11:42
Seriale Certificato: 4034399
Valido dal 25/11/2024 al 25/11/2027
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 07/03/2005 n. 82 e s.m.i (CAD), il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa. Il presente documento è conservato in originale nella banca dati del Comune di Monteviale ai sensi dell'art. 3-bis del CAD.